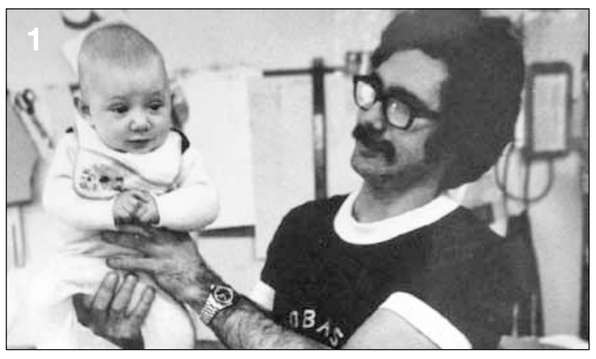
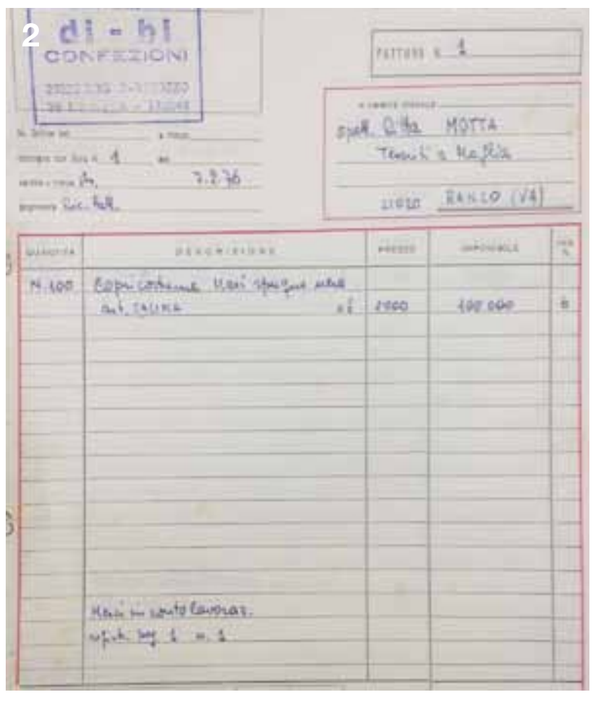
DI-BI 1976 - 2016
DA QUARANT'ANNI
...NOI PER VOI ...VOI CON NOI

0

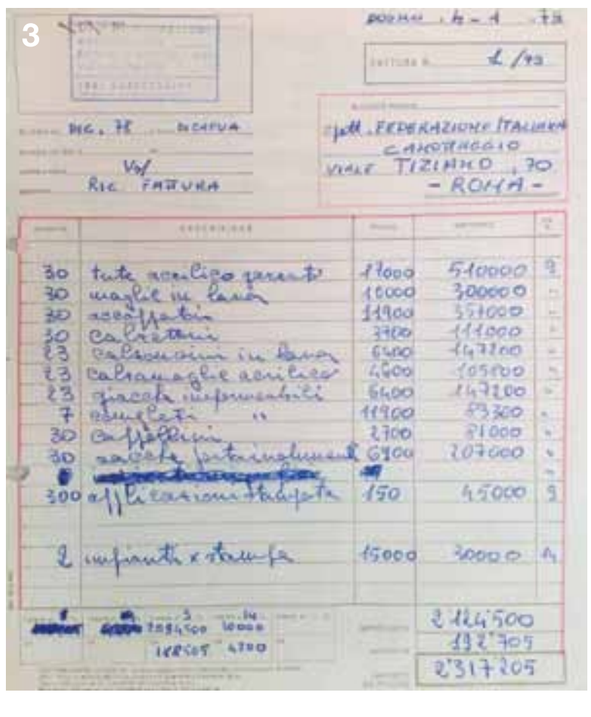
I NOSTRI PRIMI QUARANTA ANNI...

Nel mese di novembre del 1974, nasce un'idea, (insieme ad un altro progetto…) *Foto 0*
Con entusiasmo e magari un po' di incoscienza, Rosangela e Leonardo cominciano a pensare al loro futuro.


1


2
di - bi
CONFEZIONI

In una Italia che, dopo il boom economico degli anni '60 sta vivendo un momento di austerity, qualcuno "scopre" lo sport.
Il '75 per Ro e Leo, un anno di esperimenti e prove con nuovi tessuti e nuovi modelli.
E nel 1976 il progetto e l'idea si concretizzano … nascono Claudio e la DI BI (*Foto 1 e 2)*
Ginnastica artistica, calcio, ciclismo, pattinaggio, volley, basket, bocce … sono tante le societ che si rivolgono al piccolo laboratorio di Besozzo, per vestire con colori e fantasia il loro sport.
Ma il "colpo di fulmine" arriva con la canottieri Monate e la IGNIS, due realt della Provincia dei Laghi, che subito stabiliscono un connubio che dura tuttora.
Anche la Federazione di Canottaggio "scopre" la DI BI.
La prima fornitura del 1979, (*Foto 3*)


3

4

Con la complicit di Matteo Montesano e Stefano Martinoli, prima gli junior e poi i P.O., vestono DIBI. (*Foto 4)*
Con il Presidente D'Aloia, nasce la Piediluco del canottaggio italiano e l , con Thor Nielsen e Beppe De Capua la DI BI progetta e realizza il primo body al mondo E' il 1981 e insieme a questo capo avveniristico che rivoluzionera' il modo di vestire del canottaggio, cresce anche la famiglia con l'arrivo di Joas
La storia della DI BI continua e cresce insieme ai successi della squadra italiana. (*Foto 5)*

5

Sono tante le medaglie che si appoggiano sui body azzurri realizzati a Besozzo, grazie ai grandi campioni del remo italiano nei venti anni di collaborazione con la Federazione Italiana di Canottaggio.
Podi olimpici e mondiali resteranno indelebile ricordo in tutti noi insieme al sorriso e la gioia dei protagonisti. *(Foto 6 7 8)*
Ma le medaglie mondiali e olimpiche non si vestono solo di azzurro.

6

7

8

9

10

11

Ad Atlanta un'altra prestigiosa medaglia va ad arricchire il palmares di chi veste DI BI. L'otto olandese oro nella specialit pi prestigiosa del canottaggio. E la gioia si ripete a Pechino 2008 con un oro e un argento con doppio e otto femminile olandesi, che indossano un rivoluzionario body realizzato con un mix di tre tessuti, per la prestigiosa competizione olimpica asiatica. *(Foto 9, 10, 11)*
Alla fine degli anni '80 e per un decennio la DI BI per acquisire esperienza, sviluppa importanti collaborazioni con marchi prestigiosi nel mondo dello sci: BERGHAUS, KARHU, ANZI BESSON, FRANCO NONES, LA SPORTIVA, GRIVEL oltre alla ventennale collaborazione con la TRABALDO GINO nel settore caccia e forestale.
Negli anni '90 si aprono i mercati esteri del canottaggio. Da principio Svizzera e Olanda, poi Francia, Austria, Germania, Spagna e da ultimo il Regno Unito, culla e patria del canottaggio mondiale.
In questi Paesi la DIBI esporta il "made in Italy" e ormai sono tanti i club e i campioni che vestono i capi confezionati nel rinnovato e ampliato laboratorio di Besozzo
Ma le idee non finiscono mai e le necessit degli atleti sono stimolo per l'inventiva di chi progetta in DI BI.
Nel '96 nasce un altro capo veramente innovativo. Per proteggere la schiena da aria e acqua, nasce il GILET (in gergo remiero detto paraspruzzi) con la parte posteriore in nylon e davanti in maglia per non pregiudicare la remata, Determinante la collaborazione di Audisio e Crispi che ben volentieri hanno testato i primi 7 prototipi prima di arrivare a quello definitivo. *(Foto 12)*
Ad Atlanta 96 il debutto ufficiale di questo capo, che pochi mesi dopo vestiva gi tutti gli atleti della squadra nazionale italiana e molti atleti all'estero. *(Foto 13))*

12

13

Per essere vicino a tutti i praticanti il canottaggio, sempre negli anni '90, la DI BI inizia ad essere presente sui campi di regata in Italia e all'estero. *(Foto 14)*

14

Da un decennio, pu capitare che in un week end in Europa, i prodotti DI BI siano esposti contemporaneamente in sei gare nazionali, grazie alla fitta rete di commercializzazione realizzata. ROEIGO-ED in Olanda – CREW LINE in Francia – DIBI UK nel Regno Unito – BODY MIND- AURUM DE –IMC DE in Germania - AURUM CH in Svizzera - NEYWER in Repubblica Ceca *(Foto 15 e 16)*
E siamo ai giorni nostri.
La DIBI, seguendo le esigenze del mercato, lancia una innovativa scarpa marchiata AGAINST, rigorosamente made in Italy, con la preziosa collaborazione del prestigioso calzaturificio Caretti di Varese si apre a nuove strade con l'obiettivo di ampliare sempre più il proprio campo di azione.

15

16

La seconda generazione ha ormai preso in mano il timone e guida la barca con maestria e sicurezza. *(Foto 17)*

17

Aspettando la terza generazione *(Foto 18)*.

18

LA STORIA CONTINUA